

Rassegna del 14/02/2023

Tirreno Pisa-Pontedera

Si calano da dieci metri nel capannone Ladri
spericolati nel magazzino Venus

Silvi
Tommaso

1

Si calano da dieci metri nel capannone Ladri spericolati nel magazzino Venus

Hanno rischiato la vita e alla fine sono fuggiti con un bottino piuttosto magro

di **Tommaso Silvi**

Calcinaia Hanno rischiato di farsi seriamente del male. E da come si sono mossi, più che acrobati sembrano semplicemente spericolati. Hanno dovuto spaccare due lucernari prima di trovare quello giusto. Se avessero dato per "buono" il primo tentativo entrando a colpo sicuro, avrebbero fatto un volo di oltre dieci metri. Fino a schiantarsi all'interno del magazzino con conseguenze potenzialmente tragiche. Rischiare di morire per qualche manata di spiccioli. E ora c'è un imprenditore con il capannone danneggiato.

Il "colpo"

Magazzino Venus dei fratelli Pettinelli. Zona industriale di Fornacette. Notte tra sabato e domenica. Poco dopo l'una i malviventi salgono sul tetto del deposito di profumi e altri prodotti per il corpo. «Devono aver utilizzato una scala di almeno 10-15 metri – dice il titolare di Venus, Marco Pettinelli –, e sono saliti fino all'altezza dei lucernari». A questo punto i ladri devono decidere da che parte entrare all'interno del capannone. Rompere il lucernario non basta. È necessario che al di sotto ci sia uno scaffale su cui appoggiarsi. E i ladri al primo tentativo sbagliano, perché frantumano un vetro che al di sotto non ha alcuno scaffale. Allora ci riprovano e ne rompono un altro. Stavolta hanno un appoggio per scendere e allora danno il via al colpo. Pochi secondi e inizia a suonare l'allarme. «Hanno rovistato dappertutto, anche negli uffici. Ma qui dentro ci sono solo pez-

zi di carta, ordini e zero soldi», spiega ancora Pettinelli.

Il bottino

Il suono dell'allarme spaventa i malviventi e li costringe ad accelerare i tempi. Prendono ciò che trovano e se ne vanno con 150 euro, tolti dalla cassa, e niente altro. «Non credo proprio che siano dei professionisti – dice Pettinelli –, perché si sono mossi più da ragazzini che da delinquenti».

I danni

I 150 euro tolti dalla cassa non danno particolari preoccupazioni a Marco Pettinelli. Discorso diverso, invece, per i danni all'immobile causati dai ladri. «Due grandi vetri da ricomprare – sottolinea l'imprenditore –, che sicuramente valgono molto di più di quanto è stato tolto dalla cassa». Come spesso accade nei colpi all'interno delle aziende, a spaventare è soprattutto il costo dei danni causati dai ladri.

L'ansia

«Sì, è vero, è andata bene. Poteva andare molto peggio». Marco Pettinelli tira un sospiro di sollievo. Ma poi ammette: «Ora, però, so già che starò diversi giorni con l'ansia. L'idea che siano entrati nel capannone non mi fa stare tranquillo. Spero che le forze dell'ordine riescano a individuare i responsabili. Purtroppo nella zona industriale non è la prima volta che capitano episodi del genere. Mi auguro che si riuscirà finalmente a eliminare quasi del tutto questo tipo di microcriminalità che danneggia gli imprenditori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno del capannone Venus a Fornacette e il punto dal quale sono entrati i ladri



Marco Pettinelli
È il titolare di Venus. I ladri hanno fatto irruzione entrando dal lucernario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

